

Grande impegno per portare avanti il progetto "Lugo città mercato". Il ruolo della cabina di regia

Una città più viva e proiettata al futuro

Valorizzazione delle proposte commerciali, della distribuzione e degli ambulanti Si punterà molto sulla capacità di attrazione: nuovi eventi

LUGO - Piovono riconoscimenti. Il progetto "Lugo città mercato" è stato individuato tra i più significativi dell'Emilia Romagna, e dal 2006 la Banca di Romagna ne è divenuta lo sponsor principale. Lo ha comunicato il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ieri mattina in occasione di un'iniziativa pubblica. "E' un progetto sul quale stiamo lavorando da diversi anni. E la Banca di Romagna non perde occasione per dimostrare il suo interesse per il nostro territorio. Ringrazio la Regione per i riconoscimenti e la banca, perché viste le ristrettezze delle finanze comunali, solo ora possiamo garantire il completamento del nostro programma". Insieme al vicesindaco ed assessore alle Attività economiche, Marco Cavina, ha messo in rilievo la recente realizzazione della cabina di regia, in quanto preparerà la transizione verso la creazione di un ente di valorizzazione del centro. "Il programma di questa

amministrazione comunale è la valorizzazione di tutti i progetti commerciali, della distribuzione specializzata, del mercato ambulante e della grande distribuzione; si deve operare in maniera complementare". Cortesi intende stabilire regole di lavoro comune per gli operatori commerciali. Essendo imprenditori faranno investimenti, mentre l'Amministrazione condividerà con loro i progetti e farà in modo di offrirgli canali preferenziali. Si punterà molto sulla capacità di attrazione. Si riproporranno gli eventi del 2005 "Arie di primavera" con la festa del Cavallino Rampante, "Lugo eventi d'estate", "Mercoledì sotto le stelle", "Festa d'estate", "Mille e un Natale", "San Silvestro in piazza", ma verrà inserito anche una novità: "Lugolosa", che racconterà il senso di una rassegna eno-gastronomica in concomitanza della festa del Cavallino Rampante. Il cartellone è ricco perché ci saranno una serie di iniziative collaterali, come la



Nel 2006 saranno molte le iniziative di privati, interverranno le associazioni di volontariato, la Pro Loco ed i rioni

Fiera, gestita in collaborazione con Sergio Ustignani, il memorial Melandri, poi vi saranno tutti gli eventi culturali, ma tutti questi appuntamenti dovranno agire fra loro in maniera sinergica. Il sindaco intende portare la comunità a impegnarsi verso un processo di qualifi-

cazione, di coinvolgere l'attenzione, un modo per rispondere alla crisi economica. Nel 2006 saranno molte le iniziative di privati, le gestioni saranno modulate in base ai progetti che si presentano, interverranno le associazioni di volontariato, la Pro Loco, i rioni, in attesa dell'ente di valorizzazione

del prossimo anno. L'Amministrazione comunale vuole partecipare insieme ad altri soggetti, e non essere totalizzante. Un esempio può essere la concessione delle piazze, la disponibilità di personale, insomma ciò che si rivelerà più utile in base al progetto.

Marco Chimenti, dirigente dell'area economica comunale, così commenta: "Si cerca di tenere viva Lugo e proiettarla nel futuro, vista l'antica vocazione commerciale; i prossimi progetti di valorizzazione verteranno sul marketing più che sul rifacimento di piazze", come per i 4 progetti presentati dal 2000 in poi per un valore di 4 milioni di euro, dove solo 1 milione veniva destinato all'attività di promozione. Il progetto "Lugo città mercato" con 500 negozi, un ampio mercato e centro commerciale, è nato con l'intento di migliorare la percezione di Lugo come luogo per lo shopping e il tempo libero, e inclusivo perché si è sviluppato in modo sistematico, perché in vista di un disegno complessivo, organico. "Ho notato una buona rispondenza della comunità a sostenere i progetti anche economicamente - ha concluso il sindaco -, una disponibilità nuova rispetto al passato".

Laura Leonardi

COMMERCIO L'istituto di credito è diventato lo sponsor principale delle iniziative di valorizzazione del centro storico, «a conferma del legame con la comunità»

La Banca di Romagna 'salva' Lugo città mercato

Il progetto 'Lugo Città Mercato' ha un nuovo 'partner' che sosterrà la realizzazione delle iniziative di quest'anno: si tratta della Banca di Romagna che ha deciso di investire sul progetto lughese per la valorizzazione del commercio e della città diventandone lo 'sponsor' principale. Questa nuova 'partnership' con l'istituto di credito lughese è stata presentata dal sindaco Raffaele Cortesi, dal vicesindaco e assessore alle attività produttive Fausto Cavina e dal dirigente comunale Marco Chimenti. In questi giorni, ha sottolineato Cortesi, «Lugo Città Mercato» ha avuto due importanti riconoscimenti: è stato inserito tra i 5 migliori progetti di valorizzazione commerciale delle città in ambito regionale; poi, quale riconoscimento economico, la collaborazione della Banca di Romagna in qualità di 'sponsor' principale. Quindi l'istituto di credito non per-

Il vicesindaco Cavina: «Grazie all'aiuto economico non dovrà più essere cancellata alcuna iniziativa»

de occasione per mostrare interesse verso il territorio in cui opera ed in cui è fortemente radicata». Ma nel prossimo futuro di 'Lugo Città Mercato' ci sono anche altre novità. «La 'cabina di regia' - ha proseguito il sindaco - che abbiamo istituito con la partecipazione di tutti i soggetti interessati alla promozione della città si prepara a una transizione verso un vero 'ente di valorizzazione' che gestirà tutti gli eventi promozionali organizzati durante l'anno». E che nel 2006 cresceranno di numero: se infatti fino all'anno scorso erano 7 (i contenitori di iniziative Arie di Primavera, Festa

del Cavallino Rampante, Lugo e venti d'estate con i Mercoledì sotto le stelle e la Festa d'Estate, Mille e un Natale con il San Silvestro in piazza) quest'anno diventeranno 8, con l'aggiunta di 'Lugolosa', rassegna enogastronomia che si affiancherà alla Festa del Cavallino. Per quest'anno, ha poi detto Cortesi, «gli eventi saranno organizzati da 'terzi', ma dall'anno prossimo se ne occuperà l'ente di valorizzazione». Oltre a questi appuntamenti, nel 2006 a Lugo ci sarà anche la Fiera biennale e una serie di eventi organizzati da privati, come il Memorial Melandri. L'intento, ha concluso il sindaco, «è di organizzare le cose coinvolgendo tutta la città con una gamma di risposte in grado di soddisfare le aspettative di tutti». L'obiettivo di 'Lugo Città Mercato', ha poi sottolineato Chimenti, «è fare di Lugo un centro attraente sia dal punto di vista commer-



La presentazione della sponsorizzazione della Banca di Romagna

ciale che del tempo libero. Le premesse ci sono tutte, visto che la realtà commerciale di Lugo conta circa 500 negozi, un mercato settimanale con oltre 400 banchi e un centro commerciale a ridosso del centro storico, e che quindi fa parte del 'centro

commerciale naturale' della città». Il vicesindaco Cavina ha sottolineato l'importanza dell'adesione della Banca di Romagna, che in sostanza ha salvato il futuro di 'Lugo Città Mercato': «Quando è stato redatto il bilancio comunale si pensava di eliminare al-

cune iniziative, perché il Comune da solo non ce l'avrebbe fatta. Ma grazie all'intervento della Banca potremo riproporre tutti gli eventi, anzi fare di più. Comunque sono graditi altri contributi e sponsor».

Lorenza Montanari

Per la valorizzazione e la promozione della città si punta ad un ente unico: un grande contenitore di iniziative

Affari e incontro. Lugo riscopre la sua antica vocazione mercantile

LUGO - Dal vecchio mercato dei bozzoli da seta, ospitato nel quadriportico del Pavaglione, Lugo guarda al futuro e si candida a riscoprire sempre più la sua anima mercantile, nell'antico senso del termine. Luogo di scambi, di attrazioni commerciali, quindi, ma anche opportunità di conoscenza, di dialogo e di incontri. Un progetto ambizioso, che già da qualche anno è riconoscibile nel logo di "Lugo città mercato", il carnet di appuntamenti per la valorizzazione della città, eletto dalla Regione tra

i cinque più significativi dell'Emilia Romagna e di cui la Banca di Romagna diviene, da quest'anno, lo sponsor principale. Un grande contenitore di iniziative, dai Mercoledì sotto le stelle e la Festa d'estate, a Mille e un Natale, San Silvestro in piazza, passando per le Arie di Primavera, la Festa del cavallino rampante e, novità per il 2006, l'ampliamento della rassegna enogastronomica, con Lugolosa, una kermesse tutta nuova e di grandi ambizioni di richiamo, per ampliare sempre più l'offerta a servizio

della città e dei suoi operatori economici. Un tessuto costituito da 500 negozi, dal grande mercato settimanale del mercoledì, con i suoi oltre 400 banchi, e di un centro commerciale di grandi dimensioni alle porte della città. Una scelta quest'ultima, che nonostante le polemiche, ha indotto a definire l'intero paesaggio urbano "un grande centro commerciale naturale". Con una missione precisa: migliorare la percezione della città come luogo vocato allo shopping e al tempo libero. Nei suoi anni di vita, il

progetto ha cercato di coinvolgere sempre più tutti gli operatori economici e le loro associazioni di riferimento, approdando, negli ultimi tempi, alla formazione di una Cabina di regia, per coinvolgere i commercianti del centro nella definizione delle priorità di intervento. Mentre già dal 2007 si dovrebbe costituire un ente di valorizzazione, come organismo stabile, che dovrà farsi carico della promozione, o in proprio o tramite terzi, dei diversi appuntamenti.

progetto ha cercato di coinvolgere sempre più tutti gli operatori economici e le loro associazioni di riferimento, approdando, negli ultimi tempi, alla formazione di una Cabina di regia, per coinvolgere i commercianti del centro nella definizione delle priorità di intervento. Mentre già dal 2007 si dovrebbe costituire un ente di valorizzazione, come organismo stabile, che dovrà farsi carico della promozione, o in proprio o tramite terzi, dei diversi appuntamenti.

progetto ha cercato di coinvolgere sempre più tutti gli operatori economici e le loro associazioni di riferimento, approdando, negli ultimi tempi, alla formazione di una Cabina di regia, per coinvolgere i commercianti del centro nella definizione delle priorità di intervento. Mentre già dal 2007 si dovrebbe costituire un ente di valorizzazione, come organismo stabile, che dovrà farsi carico della promozione, o in proprio o tramite terzi, dei diversi appuntamenti.

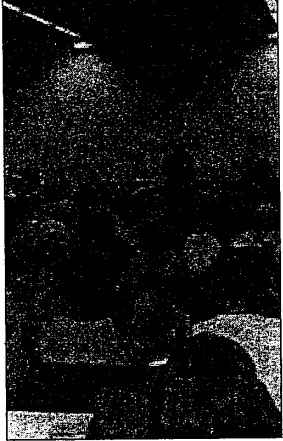
1/3
CORRIERE

Buona l'affluenza di pubblico

In tanti agli incontri dedicati alla poesia

LUGO - Sta riscuotendo un ampio e qualificato consenso la serie di incontri pomeridiani dedicati alla poesia dal titolo "Parole, suoni e sapori si rincorrono", in programma nelle giornate di sabato (11, 25 febbraio, 11 marzo), ospitati nell'aula magna del liceo classico Trisi-Graziani. La rassegna è organizzata dall'Associazione per lo sviluppo della cultura, coordinata da Giampaolo Ricci Maccarini, nel contesto dell'Università per gli Adulti, tra i prestigiosi eventi in questo campo, che denotano il notevole livello culturale dei

lughesi e non solo. Lo documenta, ancora una volta, la fortissima partecipazione all'ultimo incontro su "Poesia d'amore nel mondo classico", dedicato alla poesia di Saffo, Catullo ed Orazio. La scelta dei testi ed il loro commento sono stati curati da Loris Casadio Montanari. La lettura affidata a Paolo Permiani, accompagnato dal commento musicale del flautista di Valeria Abbondanti. E, per chiudere, un gradevole momento conviviale, con degustazione di vini doc. Un'adesione talmente significati-



Gli incontri si tengono al Classico

va da entusiasmare il sindaco Cortesi, sempre più convinto che alla base dello sviluppo di una collettività, elemento fondamentale è il livello culturale delle persone.

a.r.g.

1/3
CORRIERE

Incontro su telefonia e onde elettromagnetiche

LUGO - Importante incontro pubblico questa sera a Lugo, a partire dalle ore 20,30, sul tema "Telefonia mobile e onde elettromagnetiche". L'appuntamento è nella sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo di via Fiumazzo. Nel corso dell'iniziativa, aperta a tutti, verranno presentati i risultati della campagna di monitoraggio effettuata in proposito. Alla serata, organizzata dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Lugo, saranno presenti Fausto Bordini, assessore comunale alle Politiche ambientali, Loris Geminiani, referente radiazioni non ionizzanti della sezione provinciale dell'Arpa di Ravenna, e Valeria Contarini, responsabile dell'area Igiene e sanità pubblica dell'Ausl di Ravenna.

LUGO

Avanti il progetto "Città mercato" Nuove attrazioni Idee per valorizzare la rete commerciale il mercato ambulante e la distribuzione

A PAGINA 15

LUGO

"I polacchi" stasera al teatro Rossini

LUGO - Penultimo appuntamento al Teatro Rossini per la rassegna "Ultima Generazione", questa sera a partire dalle ore 20,30. Ravenna Teatro presenta "I polacchi" dall'irriducibile Ubu di Alfred Jarry, con Ermanna Montanari, Mandiaye N'Diaye e i 12 "palotini" degli Istituti Superiori di Ravenna; scene e costumi di Ermanna Montanari. Casadio Montanari

1/3
CORRIERE

In breve

PEDIATRIA

Oggi raccolta delle firme

All'insegna di 'Giù le mani dalla pediatria di Lugo', oggi, in largo della Repubblica sotto le logge del Pavaglione, dalle 9.30 alle 12, il comitato di mamme contrarie alla cancellazione della degenza pediatrica nell'ospedale di Lugo sarà presente per la raccolta di firme contro il provvedimento.

TELEFONIA

Ecco i dati dei controlli

Oggi alle 20.30 a Lugo nella sala conferenze del Credito cooperativo in via Fiumazzo, saranno resi noti i risultati della campagna di monitoraggio su telefonia mobile e onde elettromagnetiche. Presenti l'assessore Fausto Bordini, Loris Geminiani di Arpa e Valeria Contarini dell'Ausl.

SAN ROCCO

Va in scena 'La rufianeda'

Al teatro S.Rocco di Lugo oggi alle 21 secondo appuntamento con la rassegna dialettale 'E noster teatar'. La 'Campagneja de' bonumor di Granarolo porterà in scena la commedia 'La rufianeda'. Biglietti a 8,50

1/3
CORRIERE

Uno sguardo dentro il cortile delle coraggiose Favelas

di Giovanni Baldini

LUGO. Alle Pescherie della rocca è allestita un'interessante mostra dal titolo "La rinascita delle Favelas: un caso di valore mondiale". Sono almeno in tre (e tutte della galassia di Comunione e Liberazione) le associazioni che si dividono il merito dell'iniziativa: gli "Amici dell'Avsi", il centro culturale "Umana Avventura" e "Lugo per gli studenti". La mostra, che resterà aperta fino a domenica 5 marzo, è visitabile nei giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19 (festivi 10-13; 15-19). Info: 347 9906322-328 8017283.

Il visitatore, oltre ai pannelli che già facevano parte di una mostra del Meeting di qualche anno fa, trova quattro pannelli "locali", che documentano l'attività del Banco di Solidarietà (distribuzione di alimenti ai poveri) e di due Case di Accoglienza, Casa Novella, a Lugo in via Bedazzo, 61 e Casa Marta e



Maria di Zagonara, inaugurata lo scorso 8 dicembre e messa a disposizione dei familiari dei degenzati della clinica Villa Maria.

Il nucleo centrale però riguarda la favela e le tappe fondamentali della sua rinascita: il 1983, anno dell'approvazione della cosiddetta legge pro-favela e il 1993, quando è

iniziato il recupero ambientale e sociale della favela Ribeira Azul, presso Salvador de Bahia (Brasile). Qualche cifra: 135.000 le persone residenti a Ribeira Azul, distribuite in 35.000 famiglie; praticamente il 15% di tutta la popolazione povera di Salvador de Bahia risiede qui, dove il reddito medio mensile pro capite è di 140 reais (40 euro).

Che cosa ha mosso i favelados ad abbandonare le palafitte nelle quali sono vissuti fino ad oggi e a optare per la ristrutturazione della favela? Quattro parole chiave possono aiutare a capire: persona, educazione, metodo e sussidiarietà. «Risorsa innanzitutto della persona - si legge in una nota degli organizzatori - che sempre si muove solo in quanto mossa dal suo desiderio di bene, bello, vero, giusto, mai totalmente sopprimibile: inizialmente può avere la forma di togliersi dal degrado del fango. Questo desiderio, elevato al di sopra della protesta istintiva

e sorretto da una educazione si scopre come esperienza, diventa realizzazione possibile e genera una responsabilità nelle persone».

Forse la parola-chiave che cattura maggiormente l'interesse nella mostra è il metodo. A questo proposito, va detto che il progetto Avsi "Ribeira Azul" ha ereditato «la menzione Onu quale migliore progetto proposto da Organizzazioni Non Governative e costituisce un esempio di urbanizzazione a misura d'uomo e quindi interessante per tutti». Il metodo dell'Avsi, nata nel 1972 e che schiera circa 250 volontari in Brasile, non è "sostituirsi a", ma "fare con", ossia operare in rete con 40 istituzioni locali, al fine di promuovere la crescita di circa 200.000 persone beneficiarie, creando anche un indotto lavorativo per 600 persone. I dettagli tecnici dell'impresa sono stati tra l'altro illustrati lo scorso 18 febbraio, durante la presentazione della mostra avvenuta ad opera di alcuni volon-

tari Avsi presso l'aula magna dell'Ips "Stoppa".

Infine, la quarta ed ultima parola-chiave, la sussidiarietà, parola che oggi è sempre più nella bocca di tutti e che richiama il dialogo fra pubblico e privato attraverso alcune fasi cruciali: dalla approvazione del Piano Regolatore Generale all'acquisto della terra prima e della casa poi, grazie all'erogazione del microcredito, dalla creazione delle infrastrutture alla nascita delle istituzioni educative, aggregative, sociali. «Io che facevo il ladro adesso vendo focacce», questa potrebbe essere la sintesi del cambiamento. «Cambiamento - è l'auspicio dell'ing. Cassiano Tabanelli a nome degli organizzatori - che ci si augura possa avvenire anche nei visitatori della mostra. Non solo per il sostegno che essi vorranno dare alle iniziative dell'Avsi, ma anche nel mettere in atto il messaggio latente della mostra: io sono una risorsa per dove vivo». Qui e ora.

GIORNALE DI MASSA MESE FEBBRAIO

Ricorso al Tar contro la Variante

Lavandaie in trincea

LUGO. L'inverno sta scivolando e la battaglia del Ponte delle Lavandaie diventa guerra di resistenza. Dopo il bastone della Variante che decreta la nascita di un nuovo quartiere là dove ancora si allarga un prato, fiducioso (o illuso) di potersi presto rivestire di papaveri, dalla giunta arriva "lo zuccherino". L'assessore alle politiche ambientali, il verde Fausto Bordini, con un'intervista preconfezionata dall'ufficio stampa del Comune, ha annunciato il prossimo avvio dei lavori per la realizzazione della pista del Canale dei Molini, collegamento ciclo pedonale che si snoderà lungo l'argine, da Zagonara, scendendo "a valle". Lungo il percorso incontrerà i ponti delle Lavandaie e delle Rocche, intersecando il Podere Gagliardi ed il Parco del Loto con il proposito di allacciare le aree naturali della Vena del Gesso nel primo Appennino con le oasi del Delta del Po.

Per il primo lotto il Comune di Lugo ha impegnato 100 mila euro. Altri finanziamenti sono attesi dalla Provincia, dai Comuni limitrofi e da soggetti privati fra cui la Lugo Immobiliare che realizzerà la discussa Variante.

Ci vuole ben altro miele però per addolcire gli intenti del Comitato Dernier Regard che non molla e si attrezza per resistere, scavare come

la proverbiale vecchia talpa e mantenere vive le spine nel fianco alla variegata giunta comunale. La prima mossa è stata la costituzione formale in associazione, passo indispensabile per presentare ricorso al Tar contro la Variante. Una cinquantina di soci, per presidente Sandra Bellini, al suo fianco il coriaceo architetto Rustichelli, questa l'armata che ha raccolto i primi 2 mila euro per avviare il ricorso, assistiti dai legali di Legambiente. I rilievi sottoposti al Tar riguardano le motivazioni della Variante, ritenuta né necessaria né utile, quindi il cambio di destinazione d'uso del terreno prospiciente il Canale, giudicato strumentale all'aumento degli indici di edificabilità ed il rischio idraulico. Le "carte" dovranno arrivare al tribunale regionale entro il 20 marzo.

Nel frattempo, la Provincia di Ravenna tarda a rilasciare il nulla osta sulla Variante, forse per evitare nuove esplosioni di proteste. Senza esito sono invece rimaste le annunciate dimissioni di Atos Billi, presidente della Lugo Immobiliare, frutto di tardivi ripensamenti. Nessun ripensamento invece sembra albergare nella maggioranza di governo guidata da Raffaele Cortesi che ha superato compatta questa prova del fuoco senza concedere neppure la favilla del dubbio.

Lugo Sud difende "la qualità della vita"

Le antenne della rivolta

LUGO. Un comitato tira l'altro e così, dopo i gruppi di Dernier Regard e Lugo Est, un altro gruppo è nato "dal basso" e si è battezzato "Qualità della vita Lugo Sud".

Il quartiere, stavolta, è quello di Madonna delle Stuoie che da sempre vive una dimensione particolare, al di là della ferrovia.

Il motivo della protesta è il nuovo progetto di innalzare un'antenna per i cellulari proprio a ridosso dell'area verde pubblica, nel centro del quartiere. Timo o Vodafone non fa differenza per il quartiere, costretto a fronteggiare per la seconda volta una battaglia che si credeva vinta. Non molti anni fa, infatti, un identico progetto era stato cancellato per la forte protesta popolare.

Adesso si fa il bis con raccolte di firme, petizioni, lettere al sindaco e

comunicati stampa. Non sarà facile, perché la legge attuale è assai benevola con i gestori della telefonia mobile mentre i comitati, per quanto numerosi ed agguerriti, spesso rimangono a bocca asciutta. C'è invece parecchio da meditare se tra la gente è così diffusa e forte la necessità di organizzarsi per far sentire la propria voce, scavalcando anche i consigli di circoscrizione. Qualche problema di rappresentatività c'è, assieme alla sensazione che la "qualità della vita" sia sempre più messa a rischio proprio dalle decisioni degli enti che dovrebbero tutelarla.

In un caso la controparte è la giunta per il nulla osta alle nuove antenne, altre volte è l'Asl che taglia i posti letto a pediatria. Ed è sempre più difficile capire il gioco ed i suoi ruoli.

GIORNALE DI MASSA MESE FEBBRAIO

CORRIERE DI RAVENNA 24 FEBBRAIO

LUGO - Questa sera al Rossini

Fenati-Ruffini

"de-cantano"

la donna

Canzoni e poesie d'autore



LUGO - Questa sera alle 21 al Teatro Rossini di Lugo va in scena "Donne d'amore-la canzone poesia" con Michele Fenati voce cantante e Sabrina Ruffini voce recitante (sono insieme nella foto). Fenati, cantautore voltanese, spesso a Sanremo per il Festival della canzone italiana, ha concluso con un doppio bis l'anteprima che si è tenuta al Teatro Comunale di Porto Tolle.

Lo show, scritto e diretto da Fenati, è organizzato dall'Associazione Beatrice in collaborazione con la Fondazione Teatro Rossini. Fenati e Ruffini sono accompagnati da Vincenzo Fabbri al pianoforte, Vittorio Veroli al violino e Marcella Trioschi al violoncello. Si tratta di un viaggio dedicato alla donna e al rapporto uomo-donna. I brani interpretati da Fenati sono di autori come Piero Ciampi, Fabrizio De André, Rossana Casale, Lucio Battisti, Pino Daniele, Eugenio Finardi e tanti altri. Mentre quelli poetici letti dalla Ruffini sono di Shakespeare, Tagore, Montale, Herman Hesse, Pascoli, Leopardi. Le canzoni si alternano alle poesie e ai "battibecchi" tra voce cantante e recitante. Info: 0545.38542.